

IL VICINO

**FENOMENO
FUMETTI**

IN ESCLUSIVA

con il Vicino
entri al cinema
con **4€!!!**

CLUB PALACE
MULTISALA

Doping
non solo calcio

**CATERINA
MISASI**
recitare è la mia vita

Orvieto
Traffico controllato
Consigli di zona deserti

Donna
Favole per bambini
Carospesa

ABTOCASA
La casa e il sole
La bioarchitettura
Il pavimento giusto



LUIGI GAGGIOLI

Acquapendente

- . Sposa
- . Sposo
- . Cerimonia

www.luigigaggioli.it

Tel. 0763.733416 - Cell. 335.6644835

SOMMARIO

L'intervista

4 Caterina Misasi

Il Comprensorio

5 Notizie dal territorio.

Doping



Notizie

10 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino alla donna

14 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

ESCLUSIVA !

25 Con il Vicino entri al cinema con 4,00 euro.

Vicino ai giovani

20 Fenomeno Fumetti



Vicino al web

23 Svolta a destra c'è un'offerta.

Itinerary

24 Arte e divertimento: Barcellona.

Ado

26 A tu per tu con il diabete.

Amici del cuore

27 L'agenda degli amici del cuore.

Impresa&Fisco

28

ABITOCASA

29

IL VICINO

Gennaio 2008 - n.3 - Anno III

Direttore responsabile Sergio Cesarini
Editore Easymedia srl

Coeditore Roberto Biagioli
Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Andrea Bovo, Chiara Ciuchi, Cristina Dini, Viera Danielli.

Hanno collaborato: Marco Bartolini, Andrea Rellini, Nicola Foti, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic.

Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024
Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASYMEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

EDITORIALE

TG camaleonte.

Questa volta voglio parlarvi dei **TG**, dei nostri TG, quelli che una volta si ascoltavano, "per capire, capirsi e forse anche per capirci", quelli in cui si riponeva tanta fiducia, che non si potevano smentire, e quasi mai criticare.

Quei programmi condotti da giornalisti veri con contenuti puri come l'animo di un bimbo.



A n - cora oggi utilizziamo frasi come: "l'ha detto la televisione" per mettere fine a discussioni e non lasciare spazio a repliche.

E noi?... ebbene si, noi siamo riusciti a strumentalizzare anche quelli, soprattutto quelli, proprio perché godono di una certa credibilità, forse l'ultima riposta in pubbliche attività.

Nascono quindi i **TG camaleonte**, quei TG che si "colorano" dei **contenuti più vendibili possibili** a scapito dell'informazione, dell'etica professionale, ma ancor più di quella morale.

Ciò che conta non è più l'informazione, il suo spessore e la sua veridicità, ma l'indice di ascolto, ovvero il numero di ascolti che produce un TG, il famigerato **share**.

Perché conta lo share?... Perché questo numero, più è alto e a più caro costo viene poi **VENDUTO** il nostro TG, insieme alla nostra informazione e soprattutto insieme alla nostra fiducia.

A chi? A imprenditori che ci devono vendere un prodotto o servizio e che noi,

comprando quegli articoli, ci compriamo i TG e la pubblicità.

Ora, non che io sia contro la pubblicità, anzi, ma sicuramente sono contro la commercializzazione dell'informazione.

Ecco quindi i **Tg varietà**, i **TG sanità**, i **TG gastronomici** ecc.,

ma fin qui potevamo anche starci, ultimamente però c'è una nuova forma di TG **i TG FICTION**.

Quali sono? Avete presente il caso *Franzoni*, il caso *Meredith* o il caso *Stasi*? Credo proprio di sì, ecco, l'ultima moda è quella di fare di un fatto di cronaca una fiction giornalistica e anche questo chiaramente per lo share.

Risultato? Più share e l'immagine penalizzata delle forze pubbliche e di tutti gli organi che si occupano di risolvere questi casi, che sembrano annaspire nei risultati delle perizie, incentivando così, con queste indagini da soap opera, i malviventi a commettere più crimini e gli onesti a farne.

Insomma, *questa mia*, non vuole essere solo una polemica nei confronti dei TG, ma una riflessione sul fatto che dobbiamo adeguarci non solo ai nuovi cambiamenti, ma anche ai nuovi TG, perché oggi c'è un TG per tutto e tutti.

di Claudio Dini

Domus Parquet
di Angelo Ercolini

Pavimenti
in legno

Parquet
Tradizionali e Prefiniti

STRADA DELL'ARCONI, 13
DIETRO TODI'S DISCOUNT
ORVIETO

Per informazioni e
preventivi gratuiti
Tel. e Fax 0763.300728
Cell. 333.1524455

Non esitare a chiamarci
la filiale e' sempre
a disposizione
per qualsiasi esigenza.

banca cattolica coop.

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)
Tel. e Fax 0763.393777
lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

SABATO MATTINA APERTO

Da Orvieto a "Vivere": ce lo racconta Caterina Misasi.

Intervista a Caterina Misasi.

di Lorenzo Grasso



Il mondo dello spettacolo è un mondo che affascina un po' tutti. Fa caso, a volte, vedere sullo schermo persone che abbiamo conosciuto nella vita di tutti i giorni e che, ancora oggi, condividono la loro vita ed i loro sogni con noi. Conosco **Caterina Misasi** da anni ormai ed ero stato sempre convinto che avesse nel sangue l'arte del recitare, che è un'arte che si affina si con lo studio e il tempo, ma che nasce e cresce con l'anima e solo grazie a questa riesce a dare emozioni al pubblico.

Caterina è giovane, è nata a Cosenza il 10 gennaio 1983, ma ha già alle spalle un bel po' di lavoro, sia in teatro in vari spettacoli, sia in televisione, dove con **Vivere** ha ottenuto quella popolarità che solo il piccolo schermo può fare in breve tempo ad un attore. Si divide fra Roma e Lubriano, dove si è trasferita la sua famiglia, e dopo gli studi classici ha conseguito vari riconoscimenti nell'ambito dello spettacolo, come il **Premio di Montopoli "l'olivo d'oro"** come attrice esordiente nel 2007.

Caterina, quando ti sei accorta che potevi far parte del mondo della recitazione?

La mia è una vera e propria passione, iniziata fin da quando ero piccola: costringevo i miei fratelli a rifare alcuni film che ci piacevano in modo particolare, come "frankenstein junior" o "alta tensione" o "the blues brothers" o

"grease"... c'erano prima 10 giorni di prove dopo di ché il debutto con tanto di pubblico pagante 100 lire formato da mamma papà nonna nonno bis nonna e due governanti...era divertente e per me, forse, era più di un gioco; mi è sempre piaciuto studiare gli altri e imitarli... come sai questo è un mestiere in cui si ruba molto dagli altri affinché quel qualcosa non finisce completamente per appartenerti... si cresce anche così!

Poi c'è mio zio **Pierluigi Misasi**, anche lui attore e fin da quando sono piccola lui mi ha sempre fatto vivere il teatro come una magia, ero l'unica nipote che poteva entrare in camerino prima del "chi è di scena" e poi una volta finito il liceo sono entrata nella sua produzione teatrale e per tre anni ho lavorato dietro le quinte, anche perchè volevo capire sul serio se era il lavoro che faceva per me e così ho iniziato come assistente di camerino, suggeritrice e ho finito come assistente alla regia e poi come aiuto regista...sono stati tre anni intensissimi e utilissimi per capire il vero lavoro dell'attore: da recitare in una sala quasi vuota, al dover recitare anche con la febbre o sopportare lo stress inverosimile della tournè e poi come ti ho detto, vedere gli attori muoversi su un palco e allestire uno spettacolo... è per me la cosa più bella del mondo.

In proporzione credo che sia stato molto più utile vivere questa esperienza che farmi il seminario propedeutico al centro sperimentale di cinematografia.

Si dice che il mondo delle fiction sia popolato di gente "finta" e superficiale. lo che ti conosco so che non è così, cosa puoi dirci?

Sinceramente sono dappertutto questo tipo di persone e bisogna solo tenerle a vista ma lontano... e devo dire che da un po' di tempo non ci rimango più male, ho sopportato fin troppo ingiustizie, gelosie e cattiverie e ora basta penso solo a me stessa e mi cirondo di gente di cui mi posso fidare e che so non mi tradirebbe mai... e poi poveri loro che sono finti... ognuno raccoglie quello che semina e solo il tempo farà giustizia.



lo cerco sempre di comportarmi nel modo più corretto e spesso questo non mi aiuta nel lavoro.

Cosa ne pensi di chi si guadagna il successo con i reality? So che tu hai fatto gavetta e molto teatro...

Non sono assolutamente d'accordo con i reality: non li sopporto e li trovo privi di senso... non sopporto che ragazze e ragazzi possano diventare qualcuno avendo fatto il nulla e la cosa assurda sai qual è? ... è che gli danno la possibilità di fare tutto... teatro, cinema televisione... e si sentono superiori a chi invece ha l'arte nel cuore e sa cosa vuol dire sacrificarsi... e

non comprendo molto neanche il contrario... cioè che gli attori facciano il reality... anche se lo giustifico di più perchè è l'unico modo per poi fare quello che veramente piace, come il teatro ... ma io rimango della mia idea: non lo farei mai!

Hai qualche aneddoto da raccontarci?

Ti racconto un aneddoto che mi è capitato sei mesi fa proprio con una di queste ragazze del grande fratello... eravamo tante donne, chi più famosa, chi meno, chi attrice, chi showgirl... c'eravamo riunite per una partita di beneficenza, durante un aperitivo in un locale il proprietario di quest'ultimo ci chiese se poteva farsi una foto con tutte noi... questa ragazza del grande fratello, si mise tra i due proprietari e poi disse "ma queste chi sono? Sono sconosciute, non le conosce nessuno... Fate la foto con me"; questo solo per dirti che presunzione c'è!

I tuoi impegni futuri?

Sicuramente vorrei fare cinema e sono sulla buona strada con il cortometraggio di **Alfredo Fiorillo "Pene d'amore"**.

L'abbiamo finito di girare a settembre e ora è in fase di montaggio per proporlo al **Tribeca Film Festival** speriamo di vincere la selezione!

Comunque male che vada ad Aprile o Maggio gireremo il film e speriamo di riuscirci... sai perchè? ...è un quadro, ispirato senza volerlo a **Fellini** per questi campi onirici, ai **fratelli Cohen** per la comicità e a **Tarantino** per l'azione ed alcuni personaggi grotteschi.

Questa è una delle più belle cose che ho fatto, perchè a parte un lungo studio sul personaggio, sembrava di essere tornati al cinema degli anni cinquanta dove c'era una voglia di "fare bene", pieno di entusiasmo e complicità.... INCROCIAMO LE DITA.



TAGES

International Promotion
società cooperativa di servizi



Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio
Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari

- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive

Traffico controllato.

E' attivo da lunedì 10 Dicembre l'**INFO POINT** presso il Comune di Orvieto, in Piazza della Repubblica, n. 6 (in posizione centrale rispetto al Corpo di Guardia della Polizia Municipale e dell'Ufficio Anagrafe) per l'attuazione del **Progetto Sicurezza e la realizzazione del sistema integrato di controllo degli accessi nella zona a traffico limitato ZTL - varchi elettronici**.

Sarà aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 13 con funzionamento anche del numero verde: 800.15.10.42 operativo con il medesimo orario ed anche dalle ore 14 alle 20, con comunicazione della comunicazione al Corpo di Guardia della Polizia Municipale.

L'ufficio, in cui troveranno posto il "front office" per il contatto diretto con i cittadini e gli utenti in genere, ed il "back office" per la gestione della banca dati situato

al piano superiore (accesso attraverso gli uffici del Servizio Demografico), fornirà agli utenti tutte le informazioni necessarie: raccoglierà le varie istanze, esaminerà le pratiche per la concessione dei permessi, appronterà i permessi di accesso alla ZTL (secondo il Regolamento degli accessi) e rilascerà i nuovi permessi.

Nel primo periodo l'Info Point sarà gestito dal Comune con affiancamento di personale tecnico del Centro Multimediale di Terni. Come è noto, il progetto relativo alla realizzazione della **4° fase della Mobilità Alternativa** è stato approvato dal Consiglio Comunale il 28 giugno 2006, con l'obiettivo della sicurezza della circolazione stradale e della vivibilità territoriale, con particolare riferimento al centro storico.

Il progetto prevede, tra gli altri provvedimenti, l'installazione dei varchi elettronici per l'accesso

ad alcuni settori del centro storico disciplinati a ZTL, in tal senso la Giunta ha approvato l'affidamento dei servizi di gestione dei varchi elettronici al C.M.M. di Terni di cui il Comune è socio di minoranza.

L'attivazione dell'intero sistema sarà attuata entro il mese di gennaio 2008. Per l'avvio della nuova organizzazione del traffico, che persegue l'obiettivo della prevenzione, dell'educazione stradale e del miglioramento della qualità della vita, entrerà in vigore l'ordinanza di Disciplina del traffico e della circolazione stradale nel centro storico di Orvieto.

Una campagna di informazione e comunicazione mirata accompagnerà l'attuazione di tutti i provvedimenti della 4° Fase della Mobilità Alternativa.

E' prevista una fase di sperimenta-

zione per abituare tutti al nuovo sistema. Le finalità del progetto riguardano oggettivamente tutta la città che dovrà tendere a diventare una città a mobilità sostenibile, con il particolare obiet-



tivo della diminuzione dei flussi di circolazione nel centro storico.

"La individuazione dei provvedimenti - fa sapere l'amministrazione - è stata oggetto di oltre venti incontri con i rappresentanti delle categorie ed una serie di focus group per giungere a delle soluzioni concordate".

Un ufficio comunale distaccato.

SERVIZI

Si è conclusa la realizzazione, da parte delle Amministrazioni **Comunali di Allerona e Castel Viscardo**, di un nuovo ufficio distaccato a servizio delle frazioni di **Allerona Scalo, Pianlungo e Le Prese**.

Si concretizza, pertanto, un altro degli impegni che le Amministrazioni Comunali si erano assunte nei confronti dei cittadini di queste frazioni, che contano un numero di circa duemila abitanti.

I nuovi uffici, ubicati in Largo Michelangelo Buonarroti - davanti al monumento dei caduti per chi non abbia piena conoscenza della toponomastica comunale - si trovano in posizione centrale e di comodo accesso sia per i cittadini di Allerona Scalo sia per i cittadini di Pianlungo.

L'accesso è facilitato anche dai numerosi interventi di viabilità pedonale che i due Comuni hanno realizzato nelle rispettive frazioni.

Gli uffici, che inizialmente resteranno aperti dalle ore 8,30 alle ore 10,00 di tutti i giorni, nei prossimi mesi saranno potenziati sia in termini di orari che di servizi da erogare alla cittadinanza. Il servizio, attivato congiuntamente da Castel Viscardo e Allerona per razionalizzare la spesa e alleviare il disagio dei cittadini che si trovano distanti dalle sedi comunali, si va ad aggiungere a altri servizi importanti che i due Comuni gestiscono in forma associata, come i servizi scolastici, i servizi cimiteriali, l'isola ecologica, la polizia municipale, la segreteria comunale.

UJW: il bilancio.

UMBRIA JAZZ

E' giunta al termine 15° edizione di **Umbria Jazz Winter** ed il bilancio è stato molto positivo. Alla conferenza stampa, tenutasi al Teatro Mancinelli il giorno dopo la chiusura della kermesse, hanno partecipato, il Sindaco **Mocio**, l'Assessore **Pirkko**, il responsabile artistico **Carlo Pagnotta** e **Omero Tizi**. E' stata Pirkko Peltonen ad aprire la conferenza ringraziando tutti, lodando per il loro lavoro lo staff dell'Associazione *Tema*, l'ufficio stampa, sottolineando il grande eco-mediativo che l'evento ha avuto nel mondo, grazie anche alle dirette di *Rai-Sat* e *Rai-International*. Inoltre è stata sottolineata la gradita ed importante presenza del *Consorzio Tutela del Vino di Orvieto*. Carlo Pagnotta, dell'Associazione *Umbria Jazz*, ha voluto sottolineare il grande successo dei concerti di fine anno. Per Pagnotta è stata importantissima la risposta avuta dagli amanti del jazz, che nel

duetto **Gerald/John Clayton** hanno potuto trovare una chicca unica nel panorama jazzistico mondiale. Unica nota dolente è stata l'inadeguata risposta alberghiera, a causa della mancanza di una struttura capace di rispondere in modo positivo all'enorme domanda di richieste piovute su Orvieto. Orvieto rimane comunque una piazza unica per l'atmosfera ed il clima che sa creare, capace di coinvolgere gli stessi jazzisti che aspettano questo appuntamento come tappa immancabile nei loro tour. Anche questo fatto garantisce un elevato standard musicale alla rassegna che, nonostante l'appoggio dato dal Comune e dalla Provincia, ogni anno deve fare i conti con dei budget non di primissimo livello. Infine è stato ricordato lo sforzo dei volontari senza i quali molti eventi, come il concerto in piazza per l'ultimo dell'anno, non sarebbero possibili, vista la mole di lavoro che viene svolta in quei frangenti.

Chiudendo con i numeri la manifestazione ha registrato:

- 12.000 presenze ai concerti a pagamento.
- 165.000 euro incassati dalla biglietteria.
- 65.000 presenze complessive
- 180 artisti impegnati.
- 80 per lo staff organizzativo.
- 210 persone impegnate nell'organizzazione del festival.

Trattoria La Pergola

... a due passi dal Duomo un mondo di sapori.

Via dei Magoni 9/b - ORVIETO
Tel. 0763.343065

G&G finance IL TUO PRESTITO.

Fino a 84 rate personalizzate.

Formula Azzeraprestiti.

Fino a 30.000 € subito.

Solo 7,60 %.

ORVIETO - Via Sette Martiri, 50
Tel. 0763.390044

Nuovo indirizzo presso l'IPSIA di Orvieto.

Partirà a partire dall'anno scolastico 2008-2009 un **nuovo indirizzo turistico alberghiero presso l'Istituto di Istruzione Superiore Professionale di Orvieto**, che è stata ritenuta la sede più consona alla realizzazione di questo progetto. La proposta, deliberata dall'amministrazione Comunale di Orvieto, è stata elaborata dall'assessore alla Pubblica Istruzione **Maria Cecilia Stopponi**, in accordo con l'Assessorato alla Formazione della Provincia di Terni e con i dirigenti scolastici degli Istituti Secondari di secondo grado di Orvieto, che hanno convenuto

non solo di sostenere la istituzione del nuovo indirizzo di studio, ma anche di individuare nell'**IPSIA** la sede più appropriata per la realizzazione del progetto. "La proposta presentata dall'Istituto Professionale di Orvieto e sostenuta dall'Assessorato alla Formazione della Provincia di Terni - afferma l'assessore Stopponi - contiene obiettivi formativi che sono certamente attinenti alla vocazione territoriale, ma soprattutto alla progettualità legata allo sviluppo turistico della città. Davvero ci auguriamo che dal prossimo anno scolastico, il nostro comune possa disporre, grazie alla istituzione del nuovo indirizzo

turistico alberghiero, di una scuola che formi e professionalizzi operatori in grado di contribuire alla sempre maggiore qualificazione della nostra offerta turistica, ma possa anche fornire una risposta di valore per la popolazione studentesca dei territori vicini". "Questa proposta di attivazione dell'indirizzo turistico-alberghiero - aggiunge l'assessore Stopponi - è il primo passo di un progetto più ampio rivolto alla formazione nel campo del turismo a cui stiamo lavorando insieme con i Dirigenti scolastici delle scuole superiori e con il Centro Studi Città di Orvieto... Non dobbiamo dimenticare, infatti

- conclude l'assessore - che sono molteplici le specificità e gli indirizzi del nostro territorio: dal movimento slow che esprime non solo gli aspetti di valorizzazione enogastronomica ma anche la cultura e gli stili di vita, all'organizzazione del prodotto turistico che non è solo marketing ma che richiede delle capacità di intervento manageriale in grado di agire sullo sviluppo e la commercializzazione del territorio, mettendo insieme le risorse, integrarle e valorizzarle. E' un progetto ambizioso che tiene conto di certe carenze formative che si vanno mostrando anche nella cosiddetta formazione tradizionale del settore".

STOCCOLMA E I PREMI NOBEL, di Nicola Foti Medico Radiologo, Ospedale di Orvieto.

Ero stato a Stoccolma già tre volte in passato, sempre in estate, col sole che tramonta verso le 23; stavolta ci ritorno in autunno inoltrato, dal 6 al 12 dicembre di quest'anno, col sole che, alle 15, è già al tramonto...l'avessi almeno visto, il sole! Il tempo è grigio, ma la *Bionda Signora* è tutt'altro che triste, anzi! Sarà per la magica atmosfera pre-natalizia, i mercatini di Gamla Stan (la città vecchia), i profumi e le suggestioni del Grande Nord...Stoccolma, gioiello del Baltico, in quella settimana splende di una luce particolare: **la festa per la consegna dei premi Nobel.**

Annunciati nel mese di ottobre, i **premi Nobel per la Medicina, la Chimica, la Fisica, l'Economia e la Letteratura** vengono consegnati in questa splendida città il 10 di dicembre, con una solenne cerimonia, alla pre-

senza della famiglia reale svedese e delle massime autorità accademiche, scientifiche e letterarie, che qui hanno sede. Vi chiederete: ed il premio Nobel per la Pace? Certo, anch'esso viene conferito nello stesso giorno, ma ad Oslo, alla presenza del re di Norvegia; questo perché, all'epoca del primo conferimento dei premi (nel 1901), Svezia e Norvegia facevano parte di un unico regno, scissosi poi nel 1905, dopo tale scissione, il Nobel per la Pace rimase nella capitale norvegese. Il 10 dicembre ricorre l'anniversario della morte di **Alfred Nobel**, avvenuta a Sanremo il 1896; l'anno precedente, a Parigi, Nobel - scienziato, inventore, umanista, scopritore della dinamite - aveva redatto di suo pugno il testamento col quale destinava l'ammontare degli interessi prodotti dai cospicui beni che le sue industrie producevano nella creazione di premi di ugual valore, da conferirsi alle categorie scientifico-socio-letterarie su riportate (il Nobel per l'Economia in verità è stato indetto dalla Banca di Svezia, e conferito per la prima volta del 1969); attualmente la somma per ogni premiato è di **10 milioni di corone svedesi**, circa un milione e duecentomila euro, ulteriormente divisibili se vi sono più

vincitori per la stessa categoria. Atale proposito, mi fa piacere ricondare, essendo io un radiologo, che il primo Nobel per la Fisica del 1901 fu conferito a Wilhelm Conrad Roentgen, scopritore dei raggi X nel 1895. Fin qui, la storia. Personalmente, ho colto l'occasione, unica e gratificante, di conoscere personalmente i premi Nobel per la Medicina 2007, ovvero i professori **Mario R. Capecchi, Olivier Smithies, e Martin J. Evans**, i quali, pur provenendo da Università differenti (Utah e North Carolina, USA, i primi due, Galles, UK, il terzo), e portando avanti gruppi di studio e linee di ricerca autonomi, hanno meritato il premio, come recitano le motivazioni degli accademici svedesi del Karolinska Institutet, uno dei maggiori centri di ricerca medica del mondo, con sede a Stoccolma, "**per le loro scoperte dei principi che regolano l'introduzione di specifiche modificazioni genetiche nei topi attraverso l'impiego di cellule staminali embrionali**". Ricerche, come è facile intuire, della massima attualità, fonte di notevoli speranze per la prevenzione e la cura di molte malattie genetiche che colpiscono, in particolare, soggetti in giovane età - ma anche di notevoli implicazioni, soprattutto di ordine etico. Ho quin-

di avuto la fortuna di avvicinare i tre professori, e di complimentarmi con loro, il 7 dicembre, in un'aula gremitissima di giovani ricercatrici e ricercatori, provenienti anche da molti paesi esteri (da sottolineare la presenza di una nutrita delegazione di ricercatori cinesi), in occasione delle letture magistrali da essi tenute prima della cerimonia di premiazione. E' stato interessante cogliere, al di là del rigore scientifico di tali personaggi, alcuni tratti del loro carattere, come la timidezza di Capecchi, l'umor di Smithies, la disponibilità al sorriso di fronte alle fotocamere di tutti loro. La sera prima inoltre ho avuto l'onore - grazie ad un amico italiano, che da anni segue la cerimonia dei premi Nobel - di partecipare ad una cena di gala per il prof. Capecchi, alla presenza di autorità italiane (in primis l'ambasciatrice italiana in Svezia) e svedesi, organizzata dalla provincia di Imperia e dal comune di Sanremo, che, tra l'altro, da tanti anni fornisce gli addobbi floreali delle sale ove avvengono le premiazioni ed i festeggiamenti.



Via delle Acacie
ORVIETO SCALO
Tel. 0763.390055



Tonifica
Drena
Rassoda
Aumenta il metabolismo
Aumenta l'elasticità muscolare
Rimani in forma
PEDANA VIBRANTE

**RITROVA LA FORMA
CON L'ALLENAMENTO VIBRATORIO DI PRO TRAINER**

Garanzia di 2 anni e assistenza a domicilio.



Lenza Orvietana-Colmic 2007: il bilancio di un anno.

L'attività della **Lenza Orvietana-Colmic** per l'anno 2007 si è conclusa ed è tempo di stilare un bilancio.

Ad ottobre si è chiusa la fervida attività agonistica che proviamo a riassumere:

- il garista **Fabio Coscia** si è laureato **vice campione italiano categoria disabili** presso i laghi di Capannori (LU) il 14 e 15 aprile e si è classificato **1° nella prova a coppie e 2° in quella individuale al Trofeo Master 2007** sui laghi Mella (BS);



- il giovane **Matteo Virgili**, dopo numerosi stage tenutisi al nord, ha partecipato ai **Campionati del mondo a Praga** dove, nonostante i risultati della squadra italiana non siano stati brillantissimi, ha potuto dimostrare tutto il suo valore;

- la squadra A è stata promossa ed il prossimo anno disputerà il **Trofeo Eccellenza Centro** nel quale si misureranno gli atleti di 20 squadre provenienti da Lazio, Umbria, Marche ed Abruzzo nelle acque dei laghi del Turano, di Fiastra, di Bomba, del Tevere ad Umbertide e per due prove sul Fissero Tartaro in provincia di Mantova;

- **Giacomo Tronconi**, altra punta di spicco tra i garisti, si è brillantemente laureato **Campione Provinciale 2007 per la Provincia di Terni**;

- altre squadre si sono conquistate gli accessi a Campionati minori come il Regionale ed il Promozionale;

- sono state organizzate egregiamente, a detta di tutti i parteci-

panti, due gare ad alto livello sul bacino di Corbara: il 3/4/5 agosto la **III prova di carp fishing**

- **Campionato Club Azzurro** ed il 16 settembre la **IV prova del Trofeo A/4 di pesca al colpo**;

- è stato curato inoltre il settore giovani nelle scuole del Compensorio (Istituto Comprensivo di Allerona, Scuola Media Scalza - Signorelli di Orvieto, Liceo Scientifico E. Majorana di Orvieto), alle quali sono state fornite gratuitamente le attrezzature e soprattutto la consulenza per l'approfondimento del problema ambientale, del rispetto della natura, del sano agonismo;

- Per ultimo, ma non ultimo, va segnalato il costante impegno sul versante degli impianti sportivi,

quali il Laghetto del Parco Urbano del Paglia che è stato seguito soprattutto nel periodo di forte siccità e la sistemazione delle sponde del campo di gara a valle del Ponte dell'Adunata per il quale si era segnalato più volte il problema anche in precedenti articoli.



Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...



Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

La storia umana, prima ancora che professionale, del prof. Capecchi meriterebbe un articolo a sè stante, talmente è interessante ed emblematica.



Nato a Verona del 1937, lo scienziato visse un'infanzia difficilissima. Figlio di una ricca donna americana, poetessa, residente a Firenze, e di un ufficiale dell'aviazione italiana, mai sposato dalla madre, disperso nella guerra d'Africa, il piccolo Capecchi ebbe la sfortuna di avere la madre, di ferventi idee antifasciste ed antinaziste, deportata in Germania nei primi anni '40; affidato ad una famiglia di contadini nel Sud Tirolo, e successivamente abbandonato da questa all'esaurirsi delle risorse economiche, visse per un certo tempo di espedienti, come elemosina e piccoli furti, per stra-

da, tra Bolzano e Verona. Colpito da tifo alla fine della guerra, ricoverato in un ospedale a Reggio Emilia, il bambino, che non sapeva leggere nè scrivere, fu ritrovato fortunatamente dalla madre, scampata alla morte nel lager nazista. Imbarcatosi a 9 anni per gli USA con la madre, da quel momento la sua vita, umana e professionale, prese il volo, fino al premio Nobel per la Medicina 2007, a coronamento di un'instancabile attività di ricercatore.

Mi piace concludere questo breve excursus con alcune parole dello stesso Capecchi, in occasione dell'annuncio del conferimento del premio: "...penso che una cosa sia di estrema importanza, ed è che chiunque possa raggiungere questo risultato, qualora gli venga offerta la possibilità, l'opportunità..."

Penso a molti nostri giovani ricercatori costretti ad emigrare all'estero per trovare queste possibilità, queste opportunità....

Ma questa è un'altra storia.

DIARIOdiBORDO

Voto si, voto no.

Orvieto, come sempre, città sonnacchiosa.

Più di tutte le frazioni, il centro storico quasi mai risponde "presente" quando viene chiamato in causa.

Ennesima riprova sono stati i **consigli di zona**, dove la minor affluenza si è registrata proprio sulla rupe.

I cittadini si lamentano, sempre, di tutto: di quello che hanno intorno, delle decisioni che vengono prese, di quelle che non vengono prese, delle iniziative e delle non

iniziative.

Poi però non esercitano quel piccolo potere che hanno, piccolo ma magari utile e che comunque andrebbe esercitato, cioè il voto.

Allora non ci si dovrebbe lamentare, si dovrebbe cercare di essere obiettivi...stare a guardare assorti e in silenzio ed aspettare...voi che ne dite?

www.ilvicino.it/blog

DIARIOdiBORDO

Lo Destory
BAR & FOOD

.BAR
.PIZZERIA
.PRIMI PIATTI
.PANINOTECA
...e altro ancora...

Via A.Costanzi 60, Orvieto Scalo (TR) Tel. 0763.301928



PANINI
di tutti i tipi

HI-TECH
IMPIANTI ELETTRICI
di ROBERTO BASILI

Installazine - Riparazione
Tvcc - Impianti elettrici civili e industriali
Impianti antifurto e automazione
Condizionamento (assistenza 24 ore)

Via Corniolo 17/A - Porano (TR)
Tel. e Fax 0763.374616
Cell. 393.3311124

L'origine del doping, intesa come assunzione di sostanze illegali, fisiologiche o farmacologiche, per incrementare le prestazioni fisiche è da ricercare in alcune popolazioni africane, che chiamavano "Dop" una bevanda eccitante utilizzata durante le cerimonie religiose.

Sin dall'antichità, ai tempi dei primi giochi olimpici, gli atleti erano soliti utilizzare sostanze stimolanti, mescolate a cibi o bevande, allo scopo di migliorare la propria prestazione fisica o per meglio sopportare fatica e il dolore.

Per lunghi secoli a seguire non si trova menzione storica della pratica del doping, che prese invece piede insistentemente nel momento in cui, agli inizi del 1900, le competizioni sportive divennero più numerose: gli atleti assumevano zuccheri, caffè, alcool, talvolta stricnina o nitroglicerina, con effetti spesso gravissimi, non di rado mortali.

Fu però nel secondo dopoguerra, attorno al 1950 che ci fu un incremento significativo di atleti che utilizzavano sostanze dopanti, quando la consuetudine di assumere **anfetamine** si trasferì dai militari impegnati a combattere sui fronti di guerra, agli sportivi.

Ed è proprio a partire dagli anni '50 che le cronache cominciarono a riempirsi di notizie di ciclisti che venivano colti da malori durante le gare, tristemente famosa la morte del ciclista **Tommy Simpson**, che gli accertamenti stabilirono essere stata causata da anfetamine.

Negli anni '60 giunsero dall'Est Europa notizie sull'impiego di sostanze in grado di aumentare a dismisura la resistenza fisica, notizie suffragate anche dal fatto che i paesi dell'Est dominavano tutte le maggiori competizioni sportive.

Il fenomeno andò rapidamente crescendo e nel decennio successivo non solo vennero utilizzati **anabolizzanti** per

incrementare la massa muscolare, ma anche sperimentati metodi per aumentare la resistenza, ad esempio attraverso le **emotrasfusioni**.

Il doping divenne quindi fenomeno commerciale con l'introduzione dell'**ormone della crescita**, il GH, coinvolgendo anche gli sport amatoriali.

dal momento che le sostanze sono sempre più sofisticate e preparate ad arte per riuscire a sfuggire ai controlli, anche a causa di legislazioni disomogenee e alla mancanza di accordi chiari tra le varie federazioni.



LO SPO

Oggi è impensabile formulare una stima circa la vastità del mercato del doping, considerata la larga diffusione e, soprattutto,

Il calcio e le morti sospette.

Lo scorso dicembre si è aperta un'inchiesta per stabilire gli eventi che hanno portato alla morte di **Bruno Beatrice**, ex calciatore della Fiorentina dei primi anni '70, avvenuta nell'87 quando il calciatore aveva solo 39 anni, a causa di una leucemia linfoblastica acuta.

La moglie del calciatore per anni si è battuta per fare chiarezza sulle pratiche farmaco-

logiche alle quali il marito era stato sottoposto durante gli anni di militanza coi Viola, per curare in fretta una pubalgia che gli impediva di giocare.

Beatrice non è stato l'unico giocatore della Fiorentina morto prematuramente.

Scomparsi anche **Nello Saltutti**, **Ugo Ferrante**, **Giuseppe Longoni** e **Adriano Lombardi**.

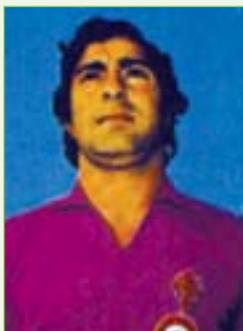
Mentre, tra coloro che ce l'hanno fatta o ancora stanno lottando, **Giancarlo Antonioni**, rimasto vittima di una

crisi cardiaca a 51 anni, **Mimmo Caso**, guarito da un tumore al fegato, **Massimo Mattolini**, vivo grazie a un trapianto di reni e **Picchio**



de Sisti, colpito da ascesso al cervello.

Tra gli iscritti nel registro degli indagati per omicidio preterintenzionale, nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Beatrice, anche **Carlo Mazzone**, allenatore della Fiorentina tra il 1975 e il 1978.



MORIRE DI DOPING: il morbo di Gehrig.

Nel 1941, all'età di soli 38 anni, muore il giocatore di baseball, simbolo dei **New York Yankees**, **Lou Gehrig**.

Il nome del famoso recordman è stato, da allora, utilizzato per indicare la **sclerosi laterale amiotrofica** (LSA), una malattia degenerativa e progressiva che colpisce i neuroni del movimento centrali e periferici, fino a causare la morte.

Ad oggi non esistono cure efficaci per questa malattia e si conta in Italia un **incremento annuale di circa 1500** soggetti ammalati. Sebbene non vi siano chiari e definitivi riscontri scientifici, è sorprendentemente alto il numero di sportivi, par-

ticolarmente di calciatori, che si ammalano di questa patologia.

Da circa cinque anni il **Sostituto Procuratore della Repubblica di Torino**, **Raffaele Guarinello**, conduce indagini su doping nel calcio, per verificare, appunto, le possibili connessioni tra l'assunzione di farmaci dopanti e **il morbo di Gehrig**.

L'analisi epidemiologica disposta dalla procura di Torino ha stabilito che **tra i calciatori**

il rischio di ammalarsi di LSA è di cinque volte superiore rispetto agli altri.



Non fai sport? Ti dopi lo stesso.

E' ormai appurato che non solo gli atleti vengono dopati, ma anche gli animali vengono p u r -

troppo riempiti di sostanze proibite per ottenere il massimo risultato dal loro fisico, condannandoli a una vita molto più breve e molto più dura.

Tanto per farne un esempio, per doping ai cavalli nel napoletano, non molto tempo fa, sono state arrestate 25 persone, sequestrati 82 cavalli e sono state effettuate 65 perquisizioni tra

scuderie e abitazioni.

Tra gli indagati figurano fantini, allenatori di cavalli, farmacisti, medici veterinari, informatori scientifici e titolari di scuderie. Secondo gli inquirenti sarebbero stati alterati i risultati di molte corse nei due ippodromi campani ma anche nel corso di gare non ufficiali e clandestine.

I cavalli erano dopati, alle be-

stie veniva somministrata anche la 'pillola blu', il Viagra.

E non finisce qui...

In molti allevamenti (più di quanti crediate) hanno riscontrato l'uso di sostanze farmaceutiche fino ad oggi conosciute per l'utilizzo nel campo sportivo come doping per gonfiare le carni degli animali da allevamento, quali bovini e suini, ma soprattutto polli e tacchini.

Non solo calcio.

- Anche il mondo del rugby e del nuoto è finito sotto inchiesta per una vi-

cento da che, sebbene non riguardi strettamente i soliti

intrugli di farmaci, se dimostrata, ha dell'incredibile.

Si tratta delle divise "lonx", che, secondo alcune ricerche mediche, aumenterebbero le prestazioni del 2,7%, grazie ad un apposito processo di "ionizzazione".

Nel nuoto il primo a sperimentare tale processo è stato **Ian**

Thorpe, con il suo famoso costume a "pelle di squalo", che aveva suscitato tanta curiosità e ammirazione da parte di tifosi e non, probabilmente ignari che dietro ad una scelta apparentemente estetica e anticonformistica, vi era la volontà di migliorare il proprio rendimento durante l'attività fisica, attraverso un coadiuvante esterno.

Alcuni tendono a minimizzare la faccenda, altri, invece, già parlano di "doping da indossare".

- Negli Stati Uniti, invece, neanche lo sport nazionale, che diverte, agita e divide le masse, sembra essersi salvato dalla stretta del doping.

E' infatti di questi giorni la notizia della squalifica per 15 giornate di due giocatori di baseball, **Jay Gibbons** dei *Baltimore Orioles* e **José Guillen** dei *Kansas City Royals*. I due sportivi sono accusati di aver assunto steroidi e ormoni della crescita.

- E non c'è pace neanche per il tennis.

Nel novembre scorso la ex campionessa del mondo **Martina Hingis**, 27 anni, ha annunciato il suo ritiro dal tennis professionistico, dopo essere risultata positiva alla cocaina durante l'ultimo torneo di Wimbledon.

Era stata la numero uno della classifica mondiale, già professionista a 14 anni.

Un "enfant prodige" allora, un fallimento oggi.

- Casi clamorosi di doping sono stati quello di **Ben Johnson**, squalificato alle Olimpiadi di Seul nel 1988 dopo aver vinto la corsa dei 100 metri piani e stabilito il nuovo record del mondo (poi annullato).

E quello di **Marco Pantani**, escluso dal Giro d'Italia del 1999 alla vigilia della penultima tappa mentre era in testa alla classifica, perché i valori del suo ematocrito erano largamente sopra la media consentita.

RT MALATO

- Il

12 dicembre scorso l'atleta americana **Marion Jones**, vincitrice di cinque medaglie d'oro alle Olimpiadi di Sydney del 2000, vincendo nei 100, nei 200 metri e nella staffetta 4x100, è stata ritirata dal Comitato Olimpico Internazionale, dopo aver ammesso di aver assunto sostanze dopanti.

Prevenzione.

Nel 2001 il Comitato Olimpico Internazionale ha

istituito la **WADA, World Anti-Doping Agency**, una fondazione indipendente per coordinare la lotta contro il doping nello sport, favorire la ricerca e l'educazione contro questo fenomeno.

E' proprio la WADA a stilare, ogni anno, la lista delle sostanze proibite.

Molte voci del mondo dello sport e della politica hanno criticato aspramente questa organizzazione, accusandola non solo di non avere la forza necessaria per contrastare il doping, che aumenta invece di diminuire, ma anche di agire in maniera poco chiara e trasparente.

E' fatto comunque accertato che **il doping è una piaga sociale**

che ormai non risparmia più neanche i piccoli sportivi.

La produzione di sostanze illecite produce fatturati enormi alimentando un mercato che sembra non trovare mai crisi.

Necessario è dunque prevenire, promuovendo i valori educativi dello sport attraverso un'intensificazione delle **collaborazioni fra le istituzioni scolastiche ed i settori sportivi**.

Al di là della mera passione e spirito di competizione, lo sport deve essere veicolo di trasmissione di valori etici, di lealtà, creatività, collaborazione e soddisfazione data dal duro lavoro.

Per la vittoria e il con-



seguente riconoscimento economico e

sociale si è disposti a tutto.

La vittoria diviene unico valore assoluto, non solo per i giocatori, ma soprattutto per sponsor e dirigenti.

E' questo "monoteismo del risultato ad ogni costo" il male di fondo che per primo va curato.



Dura Lex, absurda Lex.

Spesso ci lamentiamo che le leggi italiane alle quali siamo tenuti ad atternerci siano eccessivamente complicate, fuorvianti e di difficile applicazione, oltre che troppe.

E' inverosimile pensare di conoscere a memoria tutte le leggi del Paese in cui si vive e a maggior ragione se si tratta di leggi completamente assurde.

E non parliamo (male) dell'Italia, stavolta.

- **Nel Michigan**, ad esempio, se un ladro si fa male mentre svaligia una casa, può fare causa al proprietario.

- **In Svizzera**, invece, è vietato agli uomini urinare in piedi e tirare lo sciacquone dopo le 22. Cioè, se ad uno scappa di notte, deve tenerla fino al mattino.

- Ancora più incredibile la legge comune a quattro paesi di **Connecticut, Oklahoma e Pennsylvania**: vietato, durante i concerti, mangiare arachidi e contemporaneamente camminare all'indietro.



- **A Washington** è obbligatorio per un automobilista con intenzioni criminali, fermarsi ai confini della città e telefonare al capo della polizia per avvertirlo che sta entrando in città.

- **A Seattle**, infine, sono proibiti i lecca-lecca.

Questi sono solo alcuni esempi di norme che probabilmente nessuno osa applicare, ma è di certo assurdo che siano ancora in vigore, benché decisamente divertenti.

Imparare gesticolando.



Secondo un'indagine di un gruppo di psicologi dell'università di Chicago, condotta su un campione di 176 bambini delle elementari i problemi risultano meno difficili se

si tenta di spiegarli gesticolando.

Numerose analisi ed esperimenti hanno dimostrato che i movimenti del corpo non aiutano solamente nei casi in cui non sia possibile esprimersi a parole, ma anche a pensare meglio e a concentrarsi, favorendo la visualizzazione del problema. Pare quindi che sia falsa la teoria che afferma che più si sta fermi e più ci si concentra.

Non sparate a babbo Natale!

A Rio de Janeiro, in Brasile, alcuni narcotrafficanti hanno aperto il fuoco contro un elicottero, a bordo del quale viaggiava un Babbo Natale, carico di doni da portare ai bambini di una favela.

Il pilota del velivolo aveva scambiato le baracche dei trafficanti per le abitazio-

ni dei bambini e quando ha tentato di effettuare la manovra di atterraggio si è visto arrivare addosso una scarica di proiettili, due dei quali hanno raggiunto lo scafo dell'elicottero. Fortunatamente tutti sono rimasti illesi e Babbo Natale ha potuto portare a termine la sua missione.

Testamento biologico.

Ad un anno esatto dalla morte di **Piergiorgio Welby**, il 20 dicembre 2006, dopo il silenzio mediatico seguito ai mesi e mesi di continuo battibecco da parte di giornali, tv, forze politiche e religiose e opinione pubblica, fin quasi alla spettacolarizzazione della vicenda, pare ora riaprirsi la polemica sul testamento biologico.

Questo anche a seguito della riapertura da parte della Corte di Cassazione del caso di **Eluana Englaro**, la ragazza di Lecco in stato vegetativo permanente dal 1992 e al conseguente processo ai danni del padre della ragazza, che era intenzionato a staccare la spina che teneva in vita la figlia.

Secondo un'indagine condotta dal Gruppo Giviti (*Gruppo*

Italiano per la Valutazione degli Interventi in Terapia Intensiva) in Italia il 62% dei medici pratica, in segreto, la desistenza terapeutica, ovvero l'interruzione della terapia, seguendo, quindi, "scienza e coscienza". I casi da citare sarebbero molteplici, molti dei quali non vengono raccontati, non fanno notizia e si consumano nel silenzio e nel dolore dell'intimità familiare.

I tempi sono realmente maturi e necessitano di una legge sul testamento biologico, definendo la sostanziale differenza con l'eutanasia (con il testamento biologico, infatti, a differenza dell'eutanasia, è il malato stesso che decide autonomamente quale trattamento medico ricevere) e garantendo il pieno, totale rispetto della dignità umana.

Radiohead e il libero download: un flop?

I **Radiohead**, l'anticonformista gruppo britannico, ha deciso, in concomitanza con l'uscita dell'ultimo album, *"In Rainbows"*, di tentare un esperimento a dir poco coraggioso.

Andando contro la tradizionale catena di distribuzione della musica, ha messo in vendita online il proprio lavoro.

La vera rivoluzione, però, non stava nella scelta del mezzo, ma nella decisione, o meglio non-decisione del prezzo.

Sul sito si leggeva, infatti, "it's up to you", ovvero **"spetta a te" decidere quanto pagare**.

Anche solo un centesimo, quindi, per portarsi a casa dieci brani nuovi e originali.

Convinzione del gruppo era quella che i fan o gli estimatori sarebbero stati comunque disposti a pagare per il prodotto.

C'era infatti anche la possibilità di pagare dopo aver scaricato i brani, una sorta di voto, insomma.

Come è logico immaginare,

le maggiori major discografiche internazionali hanno cominciato a tremare, temendo che l'esperimento potesse rivelarsi un successo, fiaccando, quindi, un'industria che ai prezzi esorbitanti dei dischi deve il proprio successo.



Pare invece che il "libero download" sia stato un insuccesso.

Alcuni affermano che l'iniziativa abbia avuto uno scarso riscontro economico, sebbene non siano stati resi pubblici i numeri reali dell'operazione.

Ai Radiohead va comunque il merito di aver aperto una strada e altre band stanno già seguendo il loro esempio.



••
La 7 dopo aver promesso piena libertà creativa a **Daniele Luttazzi**, ha sospeso il suo programma dopo sole cinque puntate. Come mai?



••
Appunto perché sono una rete libera. Saranno pur liberi di cambiare idea, no?

••
Tanta ilarità e battutine di mani ha suscitato la notizia che **Michael Schumacher**, di ritorno da un allevamento dove aveva appena acquistato un cane da competizione, trovandosi in ritardo per l'aero-



porto, ha chiesto all'autista del taxi di lasciarlo guidare, giungendo quindi, tra una derapata e l'altra, in tempo per la partenza.

Il tassista, commosso, ha ringraziato per la lauta mancia, promettendo che devolverà l'intera somma al pagamento delle multe e all'acquisto di una nuova licenza.

••
Francesco Rutelli ha annunciato il ritrovamento del famoso "**Lupercale**", la grotta dove la lupa Rea Silvia allattò Romolo e Remo", all'interno del colle Palatino.

Voci ufficiose affermano che il Vice Premier sia in procinto di annunciare anche il ritrovamento della *Batcaverna* nei pressi dell'Esquilino.



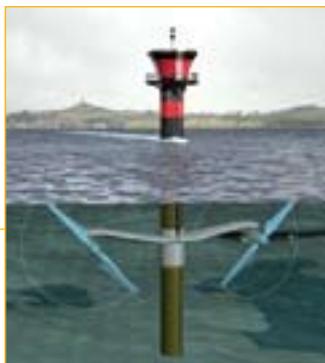
••
I **Savoia** hanno chiesto all'Italia un risarcimento danni a causa del mancato rispetto dei diritti umani all'epoca dell'esilio. L'Italia ha risposto picche, minacciando di rivalersi sui Savoia per via delle note vicende storiche. Forte è la sensazione che **Emanuele Filiberto** si sia bevuto il cervello, tra un sottaceto e l'altro.



L'energia che viene dal mare.

L'azienda **Marine Current Turbines**, con sede in Irlanda, sta iniziando la costruzione di un generatore di corrente dotato di turbine per sfruttare l'energia delle maree a nord del Paese.

Si tratta di una specie di mulino a vento, posizionato sott'acqua, che sfrutta il moto incessante delle maree e produce energia non inquinante e di scarso impatto ambientale.



Il generatore, con una capacità di 1.2MW, alimenterà circa mille abitazioni e servirà da test sperimentale per arrivare a produrre nuove sorgenti energetiche più accessibili, ecologiche e anche commercializzabili.

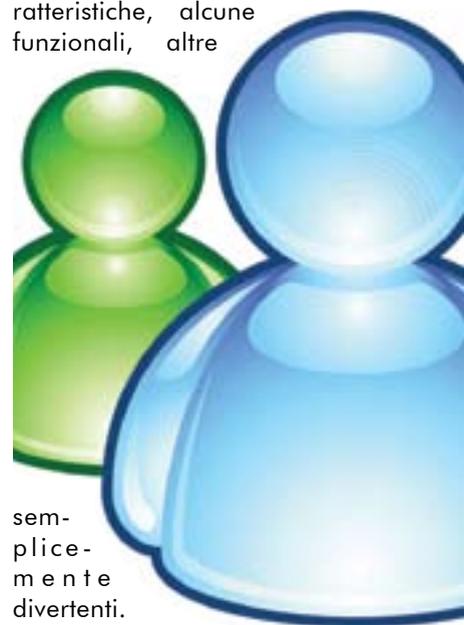
La futuristica installazione, che prende il nome di **Sea-Gen**, comincerà a produrre dal prossimo Agosto.



semplificamente divertenti.

Così sono nate le versioni supercolorate, con le faccine (emoticons) prima statiche e poi in movimento, personalizzabili praticamente in tutto: sfondo, immagini, suoni ecc.

Ora la nuova rivoluzione: anche gli utenti di telefonia mobile possono utilizzare MSN, senza necessariamente possedere un computer e internet. Per adesso il servizio è riservato agli utenti Vodafone, anche se pare che le altre compagnie di telefonia mobile si stiano rapidamente attivando per garantire il servizio.



ARREDO
PROGETTAZIONE
CONTRACT
Picchio
Luigi

nuovo show room

ORVIETO (TR) Via A. Vitozzi, 1/3/5
info@luigipicchio.it - www.luigipicchio.it

Tel. 0763.341373 - Fax 0763.391192 - Cell. 335.7571731 - 329.2027402

ARREDI PER
UFFICI E COMUNITÀ

FORNITURE
PER UFFICI

PROGETTAZIONE
E CONSULENZA

CONTRACT

ECCEZIONALMENTE PER OGNI ORDINE EFFETTUATO ENTRO IL 31/01/08
VERRANNO MANTENUTI I PREZZI DEL LISTINO 2007.



Unico
rivenditore
autorizzato
di zona
Orvieto e
Provincia di
Viterbo

STOKKE

Genialità tricolore.

L'Italia, anche se spesso ce lo scordiamo, è un grande paese. E grandi personaggi sono nati nella nostra penisola, contribuendo in modo fondamentale al miglioramento della nostra vita. Delle grandi scoperte tecniche e delle teorie che hanno modificato il modo di pensare e di vivere degli uomini, buona parte del merito va a inventori e scienziati italiani. Genii risaputi come Galileo Galilei, Alessandro Volta, Leonardo da Vinci e geniali semiconosciuti, ma che hanno un tratto in comune: con le loro scoperte, le loro teorie e le loro

intuizioni hanno cambiato anche la vita di noi tutti. E sono tutti italiani. Al giorno d'oggi quello che risuona nei media sono le imprese dei giocatori di pallone, dei piloti, dei vari Valentino Rossi o Francesco Totti, ma ci sono geni che, in tempi più o meno remoti, hanno contribuito a rendere le nostre vite migliori. E ci sono geni che tutt'ora lavorano al miglioramento delle nostre esistenze e dei quali nessuno parla.



- Nel 1200 il medico **Ugo da Lucca** inventa l'**anestesia**.
- Risale al 1244 la **prima ambulanza** trainata da cavalli, ideata dalla Arciconfraternita della Misericordia di Firenze.

- 1303: a **Flavio Gioia** è attribuita l'invenzione della **bussola**.

- Il **caminetto** venne citato per la prima volta in un documento veneziano del 1347.

- La **cambiale** fu ideata da **Francesco di Marco Datini**, mercante e banchiere di Prato morto agli inizi del 1400.

- Il primo **orologio a molla** risale al 1410 per opera del **Brunelleschi**.

- Nel 1450 **Leon Battista Alberti** crea la **camera oscura**.

- Nel 1539 **Galileo Galilei** realizza il primo **termometro**.

- Nel 1543 **Ludovico Ferrari** scoprì la formula risolutiva delle **equazioni di terzo grado**.

- Nel 1558 **Giovan Battista Della Porta** (1535 - 1615), nel suo libro descrive delle **protesi acustiche** in legno.

- Furono i genovesi ad inventare il **jeans** e sempre a Genova nacque la **lotteria** per opera di **Benedetto Gentile**, nel 1576.

- Nel 1588 il **carro anfibio** di **Agostino Ramelli**.

- Nel 1643 **Evangelista Torricelli** (1608 - 1647) inventa il **barome-**

tro.

- Nel 1678 venne creato il **contachilometri** per carrozze da **Alessandro Capra**.

- **Bartolomeo Cristofori** inventa il **pianoforte**, era il 1720.

- Nel 1776 **Alessandro Volta** scopre il **gas metano**, già citato dallo storico cinese Chang Qu, e nel 1777 Volta inventa la **pistola**.

- Era il 1808 quando **Pellegrino Turri** ideò la **macchina da scrivere**.

- Nel 1853 **Borsalino** crea i **capPELLI in feltro da uomo** e a tutt'oggi il suo nome è sinonimo della sua creazione.



- Due anni più tardi è la volta del **sismografo**, lo strumento per registrare le vibrazioni della crosta terrestre, inventato da **Luigi Palmieri**.

- Nel 1829 **Chiaffredo Rotania**, in Argentina, brevettò la **mietitrebbia**, un abbinamento della mietitrice con la trebbiatrice, dotata di forza motrice per la completa automazione.

- Il primo **orologio elettrico** è del 1831 ideato da **Giuseppe Zamboni**.

- Nel 1844 il generale **Giovanni Cavalli** crea il **cannone** a retrocarica.

- Nel 1858 **Antonio Pacinotti** rea-

lizza la **dinamo** il cui rotore sarà chiamato anello di Pacinotti.

- Risale al 1860 l'invenzione del **siluro** da parte di **Battista Luppis** e al 1866 l'invenzione che misura l'intensità dei terremoti che prende il nome dal suo creatore, **la scala Mercalli**.

- Quasi dieci anni più tardi si vede la nascita di una invenzione rivoluzionaria: **Meucci** inventa il **telefono**.

- Fu brevettato dagli americani nel 1876 il **carburatore** ideato dall'italiano **Luigi De Cristofori**.

- È del 1881 un'idea veramente luminosa: **Alessandro Cruto** inventa le **lampadine elettriche** con filamento di carbone.

- Nel 1892 una scoperta in campo medico: **Sanarelli** scopre il **bacillo della febbre gialla**.

- Tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900 le invenzioni di **Guglielmo Marconi** invadono l'etere: nel 1859 sperimenta per la prima volta la **radiotelegrafia**, quattro anni più tardi inventa il **telegrafo** senza fili e nel 1916 inventa l'apparecchio **radio**.

- 1885: **Galileo Ferraris** realizza il **motore a induzione elettrica** (asincrono).

- Nel 1902 **Schiapparelli** spiegò l'origine delle **stelle cadenti**.

- Siamo nel 1903 quando **Giuseppe Bezzera** inventa la **macchina per il caffè espresso** e **Italo Marchionni** inventa il cono per il **gelato**.

- È italiana la prima **autostrada**, e più precisamente la Milano-Laghi risalente al 1925, ed è romana la più antica galleria, quella al passo del Furlo.

- **Corradino D'Ascanio** costruì e fece volare per poco più di otto minuti il primo **elicottero**. E fu lo stesso D'Ascanio che nel 1946 progettò il primo **motorino, l'intramontabile Vespa**.

- 1971 in USA l'italiano **Federico Faggin** con Marcial Edward Hoff jr. e Stanley Mazer realizza, a Silicon Valley, il primo **microprocessore commerciale**, l'Intel 4004 utilizzato nelle calcolatrici della società giapponese Busicom.

- E sono pure italiane **le banche più antiche del mondo**: nel 1472 viene fondata la **Monte dei Paschi**, seguita dalla fondazione, un anno dopo, della **Cassa del Monte di Modena** e due anni più tardi dalla fondazione della **Banca Monte di Lucca**. La fondazione del **Banco di Napoli** e quella della **San Paolo di Torino** risalgono entrambe al 1563; segue nel 1565 la fondazione del **Banco di Sicilia** e agli inizi del XVII secolo, più precisamente nel 1606, la fondazione del **Banco di Santo Spirito**.

L'ARCOBALENO
di Pelorosso Fabio & Daniele

SVENDE TUTTO
ad ALLERONA SCALO (TR)
Viale della Resistenza, 62 - Tel. 0763.624550

PER TRASFERIRSI NEL NUOVO
SHOW-ROOM DI BARDANO
Via dei Lanaioi, 9 - Z. L. BARDANO - Orvieto (TR)

Studio fotografico
specializzato

Piazza Olona, 13 - SFERRACAVALLO Orvieto

Tel. 348.4118011 - 347.6542831 - 340.2602223

0763.616254 - aef.fotografia@woowfast.it

Novità assoluta
PARTY SHOP



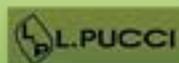
Fotografia Foto e Video

per matrimoni, foto per cataloghi e depliant, ritratti e foto tessera, foto ritocco e foto restauro, stampa digitale e analogica.



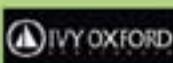
FRANCO & RENATO

SALDI



RIFLE

LINEAEMME

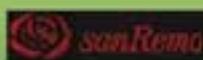


BRAMANTE

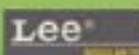


PRETESTO

JOHN BARRITT



LUISA VIOLA
COLLECTION



Ingram

bugatti

Piazza del commercio, 15 ORVIETO SCALO (TR) Tel. 0763.301323